



In occasione del 40esimo anniversario del gruppo nel 2017, tanti sono i ricordi riaffiorati, ma provo a raccontare una piccola parte che fa riferimento ad alcuni desideri.

Dopo la bella esperienza delle Gare di Regolarità in montagna, nel 1977 si realizzava un mio desiderio. Ci furono vari incontri fra amici di cui alcuni venivano dall'esperienza delle gare e altri no; da qui nascerà il "Gruppo Escursionisti Lumezzane" aperto a tutti gli appassionati di montagna.

Una foto fa riferimento a una delle prime gite, una due giorni con una quindicina di partecipanti. Il primo giorno,

incantata... sembrava un sogno!

C'era un altro desiderio, il fatto che il gruppo fosse aperto a tutti, diventasse stimolo a dare più possibilità alle donne di scegliere la montagna come tempo libero e piacere, cosa che in quegli anni la cultura della nostra valle faticava a percepire.

Segue un altro desiderio; negli anni '80 ero vicina a parecchi adolescenti e giovanissimi ed era forte in me il desiderio di proporre loro la possibilità di fare una bella esperienza con il nostro gruppo.

Non era facile, era una proposta lontana dai loro pensieri, periodo in cui l'esigenza era di stare tra coetanei, ma

perseverai parecchio e alcuni in vari momenti accolsero la proposta. L'altra foto, un piacevole ricordo, una gita di due giorni dove mi trovo in questo gruppetto l'unica adulta oltre a un papà.

In quegli anni infatti partecipavano diversi ragazzi/e alle escursioni, accompagnati soprattutto dai papà o dai due genitori, in qualche caso dalla mamma o parenti.

UN SOGNO E ALCUNI DESIDERI

meta il Rifugio Marinelli, all'arrivo si prende posto nei cameroni che erano di norma in tutti i rifugi di quei tempi, anche il rifugio era una nuova esperienza. Il secondo giorno, la salita verso il ghiacciaio del Gruppo Bernina, anni in cui la neve abbondava; erano le prime grandi montagne che vivevo così da vicino, quegli spazi, quelle altezze, quei colori, mi facevano sentire piccola e



Belle queste giovani presenze, non è importante se poi continuano o no ad andare in montagna, l'importante è l'esperienza di cammino, bella natura e buona compagnia, poi crescendo ognuno fa le sue scelte, ma sono certa che le esperienze positive lasciano dentro ognuno segni indimenticabili.



Aggiungo, negli ultimi anni è stata inserita nel programma una gita familiare, un'attenzione alle famiglie, sperando che alcuni genitori o parenti prendano in considerazione la proposta invitando ragazzi/e a fare questa esperienza.

Sempre nell'occasione del 40esimo anniversario abbiamo realizzato un libretto dedicato ai bambini, ragazzi, genitori, ma può essere utile anche ad altre figure educative.

Chi è interessato può ritirarlo gratuitamente tutti i mercoledì sera presso la sede del C.A.I.

Buon cammino, perché la storia continui... sempre!

Santina G.

CALZATURE E RIPARAZIONI

Guastal
il calzolaio

SAREZZO VIA S.FAUSTINO, 28
TEL. 030 800273 

Presentando la tessera di socio C.A.I. Lumezzane avrete diritto ad uno sconto del 10% sugli acquisti e sulle risuolature di scarponi e scarpette da arrampicata